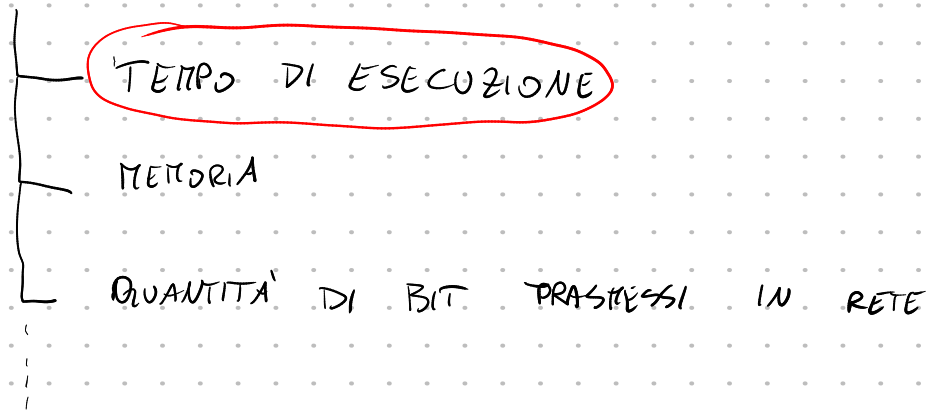


COMPLESSITA' COMPUTAZIONALE

STUDIO SENZA ESEGUIRE IL CODICE DEL CONSUMO DI
RISORSE DI UN ALGORITMO / PROGRAMMA.



IL TEMPO DI ESECUZIONE DIPENDE DA TROPPI FATTORI

- VELOCITA' COMPUTER
- GRADO DI UTILIZZO DEL COMPUTER
- LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE
- COMPILATORE

MISURIATO IL NUMERO DI "OPERAZIONI ELEMENTARI"
CHE VENGONO SVOLTE DURANTE L'ESEC. DEL PROGRAMMA

OPERAZIONI LA CUI ESECUZIONE RICHIEDE UN
TEMPO COSTANTE, INDIPENDENTE DAI DATI SU CUI
OPERA (PUO' DIPENDERE DAL LINGUAGGIO DI
PROGRAMMAZIONE)

ESEMPI OP. ELEMENTARI IN PYTHON

$x = y$ (ASSEGNAZIONE)

$3 + 2$, $7 * 4$, ... (OPERAZIONI ARITMETICHE)

$LISTA[i]$ (ACCESSO ALLE LISTE)

$LISTA[i] = 5$ (MODIFICA ELEMENTO DI UNA LISTA)

LISTA.APPEND(v)

ESEMPLI OP. NON ELEMENTARI

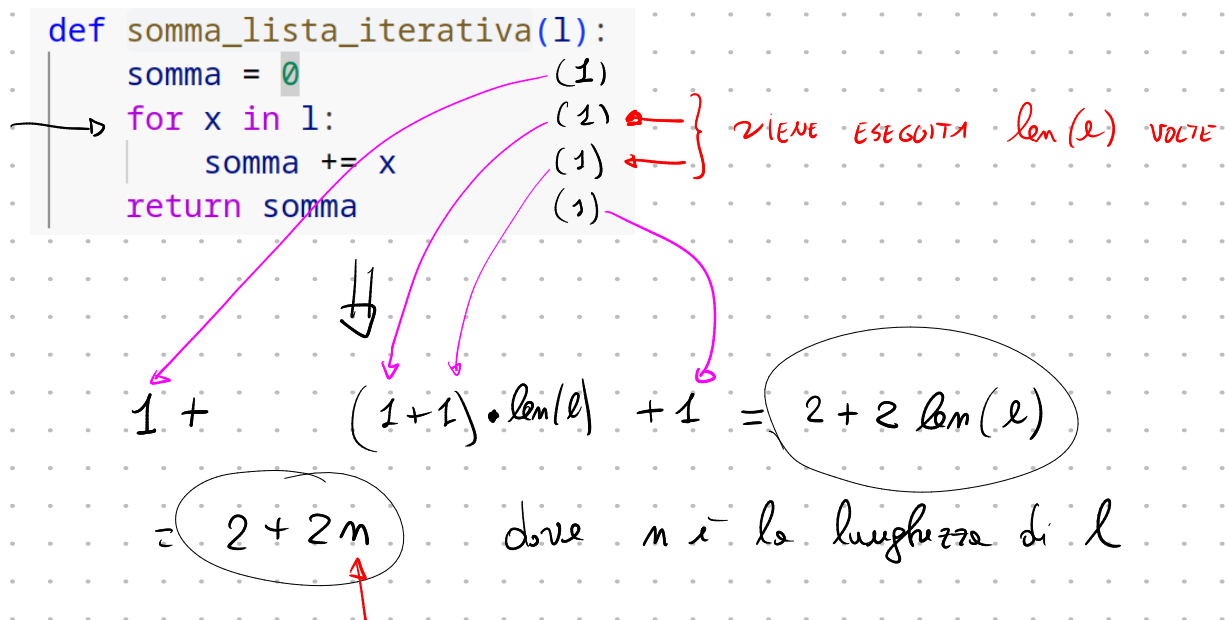
LISTA1 + LISTA2 (CONCATENAZ. TRA LISTE)

[0] * m

STRINGA1 + STRINGA2

S. UPPER()

ESEMPIO: FUNZIONE CHE RESTITUISCE LA SOMMA DI TUTTI GLI ELEMENTI DI UNA LISTA



DIMENSIONE DELL'INPUT

QUANDO SI CALCOLA LA COMPLESSITÀ DI UN ALGORITMO, IL RISULTATO È DI SOLITO UNA FORMULA CHE CONTIENE LE DIMENSIONI DELL'INPUT.

LISTE: lunghezza
STRINGHE: "
MATRICE: numero righe, numero colonne
oppure
numero di celle

ESEMPIO: RICERCA LINEARE

```
def linear_search(l, x):  
    """  
    Restituisce la posizione  
    """  
    for i in range(len(l)):  
        if l[i] == x:  
            return i  
    return -1
```

linear_search(⁰[¹10, ²20, ³5, 12], 10)

n. volte

↓
2

dipende dall'input (da l e da $len(l)$)

$\begin{matrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{matrix} * \begin{matrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{matrix}$ } sono in alternative

→ COMPLESSITA'

CASO OTTIMO:

SUPPONIAMO CHE GLI INPUT CI SIANO FAVOREVOLI.

$$C = 1 + 1 + 1 = 3$$



COMPLESSITA' CASO PESSIMO:

(n è la lunghezza di l)

SUPPONIAMO CHE GLI INPUT CI SIANO SFAVOREVOLI.

$$C = 1 + n + 1 + n + 1 = 2n + 3$$

COMPLESSITA' CASO MEDIO:

LA COMPLESSITA' MEDIA PER TUTTI I POSSIBILI
INPUT DI UNA DATA LUNGHEZZA.

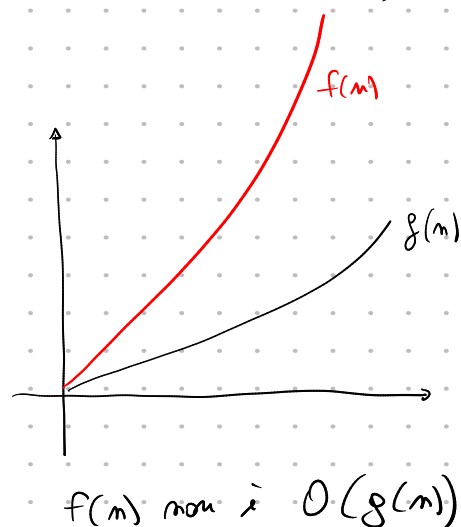
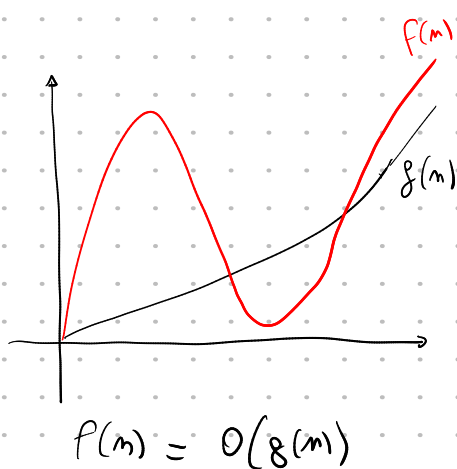
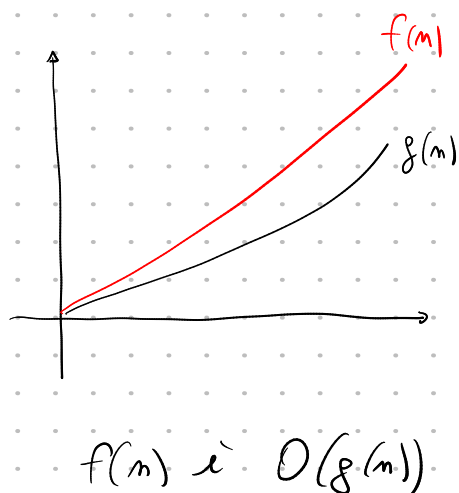
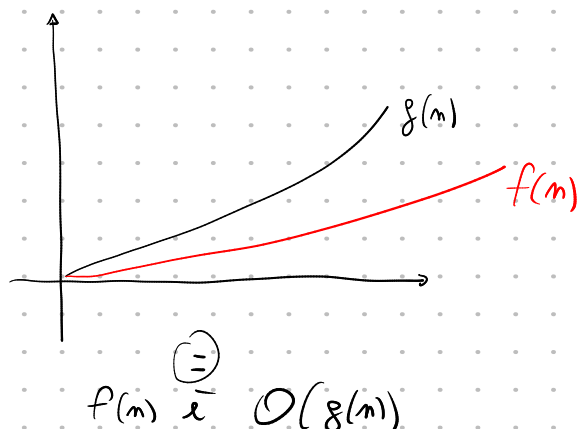
ORDINI DI GRANDEZZA (O -grammi)

INFORMALMENTE

Se $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$, $g: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$, diciamo che $f(n)$ è $O(g(n))$
quando

- $f(n)$ cresce al più come $g(n)$
- $f(n)$ ha un ordine di infinito minore o uguale a $g(n)$

Esempi



DEFINIZIONE (FORMALE)

Date $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ e $g: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$, si dice che $f(n)$ è $O(g(n))$ ("O-grande di $g(n)$ ") quando

$$\exists m_0 > 0 \quad \exists c > 0 \quad \text{t.c.} \quad \forall n > m_0 \quad f(n) \leq c \cdot g(n)$$

Teorema

Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{f(n)}{g(n)} = k < +\infty$, allora $f(n) = O(g(n))$.

$$O(\log n) < O(\sqrt{n}) < O(n) < O(n^2) < O(n^3) < \dots < O(2^n) < O(3^n) < \dots$$

$\underbrace{\quad\quad\quad}_{n^2 \in O(2^n)} \quad \quad \quad \underbrace{\quad\quad\quad}_{\text{base} > 1}$

ESEMPIO: DI NUOVO SOMMA LISTA

$$f(n) = \underbrace{(2n + 2)}_{\text{complessità calcolate precedentemente}}$$

$$f(n) = O(n)$$

Ho preso il termine di ordine di infimo massimo e ho tolto le costanti

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{2n+2}{n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{2n}{n} + \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{2}{n} = 2 + \frac{2}{+\infty} = 2 \quad \leftarrow +\infty$$

Notare che

$$\begin{aligned} 2n+2 &= O(n^2) \\ &= O(n^{100.000}) \\ &= O(2^n) \end{aligned}$$

Sono tutti veri, ma ovviamente quando si dà la complessità si sceglie l'ordine più preciso che in questo caso è $O(n)$.

ESEMPIO: CALCOLO TRACCA DI UNA MATRICE QUADRATA

↳ SOMMA ELEMENTI SULLA DIAGONALE PRINCIPALE

$$\begin{pmatrix} 3 & 2 & 0 \\ 1 & 5 & 4 \\ 7 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

tracce $\rightarrow 11$

$$O(f(n)) + O(g(n)) = O(f(n)g(n))$$

$$O(f(n)) + O(g(n)) = O(\text{quella di ordine massimo})$$

DEF TRACCI1 (M):

SOMMA = 0

FOR I IN RANGE (LEN(M)):

SOMMA += M[I][I]

RETURN SOMMA

(1)

(1) * len(M)
(1)

(1)

M è QUADRATA.

N. RIGHE = N. COLONNE

M = numero righe delle
matrice

$$C(n) = 2 + 2n = \underline{O(n)}$$

DEF TRACCI2 (M):

SOMMA = 0

FOR I IN RANGE (LEN(M)):

FOR J IN RANGE (LEN(M[I])):

IF i == J:

SOMMA += M[I][J]

RETURN SOMMA

$O(1) * 1$

$O(1) * n$

$O(1) * n * n$

$O(1) * n^2$

$O(1) * n$

$O(1) * 1$

n = n. righe e colonne di M

numero di volte che
eseguo J

numero di volte che
eseguo il for J
di sopra

Non n^2 perché le somme

le faccio solo se $i = j$,
quindi solo se sono nella
diagonale, e la diagonale
ha solo n elementi

$$O(1) + O(n) + O(n^2) + O(n) + O(n) + O(1)$$

$$\parallel \\ O(n^2)$$